

SERATE SCIENTIFICHE ARPAd 2026

MODULO N.1 - 20 marzo 2026
MODULO N.2 - 15 Maggio 2026
MODULO N.3 - 12 Giugno 2026
MODULO N.4 - 25 Settembre 2026
MODULO N.5 - 23 Ottobre 2026

CORSO ONLINE

<https://www.e-comitaly.it/>

Partecipanti: 40

Ore Formative: 6 - Crediti ECM: 9

Razionale

Le serate scientifiche ARPAd del 2026 approfondiranno le nuove forme psicopatologiche degli adolescenti e le diverse forme di intervento terapeutico e adattamenti tecnici resi necessari da tali cambiamenti clinici. I temi che verranno affrontati riguardano i nuovi paradigmi teorici della psicoanalisi dell'adolescenza italiani e stranieri. A concludersi del ciclo formativo l'apprendimento dei partecipanti verrà verificato tramite opportuno test finale a risposta multipla.

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Montinari Giovanna

Obiettivi formativi e area formativa:

- **Area formativa:** OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO
- **Obiettivo formativo:** Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)

Il corso è rivolto a: Psicologo; Medico Chirurgo (Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Psichiatria, Psicoterapia

Programma

MODULO N.1 20 marzo 2026

Inizi traumatici, passaggi difficili: il caso di Manuel

Il lavoro intende porre l'attenzione sulla connessione che si stabilisce tra i passaggi maturativi in preadolescenza e adolescenza e i traumi precoci vissuti nell'infanzia.

Spesso gli inizi difficili si riverberano su tutto l'arco dell'esperienza di vita. Verrà presentato il caso di un adolescente che porta in analisi la sua traumatica avventura degli inizi che ha come protagonista il corpo e l'essere sospesi tra la vita e la morte. Il contesto della relazione analitica diventa il luogo in cui poter mentalizzare angosce primarie ed elaborare ricordi iscritti nella memoria del corpo.

Presenta: ROSSANA GENTILE

Programma della serata:

Ore 21.00 – 21.30 Lettura del lavoro

Ore 21.30 – 22.00 Discussione con i partecipanti

Ore 22.00 – 22.20 Discussione plenaria

MODULO N.2 15 Maggio 2026

Il lavoro intende approfondire come nel grande gruppo multifamiliare sia possibile apprendere l'Ascolto di parti di Sé inaccessibili attraverso i rispecchiamenti multipli tra genitori e figli e gradualmente imparare a tollerare e conciliare l'Alterità dentro di sé e nel rapporto con gli altri. Attraverso l'elaborazione continua e condivisa dei propri vissuti, ciascuno nel gruppo, a partire dalla propria posizione, potrà procedere nell'elaborazione dei legami di interdipendenza patogena e patologica e così cominciare a funzionare in modo meno rigido. Verrà approfondito come il particolare clima emotivo del gruppo che permea i processi psichici nel loro percorso trasformativo condiviso, consente alla mente gruppale di funzionare come una mente ampliata, favorendo passaggi più fluidi dal processo primario a quello secondario. Verranno presentate esemplificazioni cliniche.

Presenta: ANNA MARIA DALBA

Programma della serata:

Ore 21.00 – 21.30 Lettura del lavoro

Ore 21.30 – 22.00 Discussione con i partecipanti

Ore 22.00 – 22.20 Discussione plenaria

MODULO N.3 12 Giugno 2026

IKOS: Uno spazio di ascolto per pensare il bullismo.

Il progetto IKOS è un dispositivo di ascolto e riflessione sul fenomeno del bullismo, realizzato con gli studenti delle scuole superiori di Roma e provincia. A partire dalla visione del documentario Ikos di Giuseppe Sciarra, il progetto ha attivato spazi gruppal non giudicanti, favorendo l'emersione di vissuti emotivi spesso rimasti in silenzio. L'esperienza ha evidenziato il bullismo come espressione di un disagio relazionale complesso, che coinvolge vittime, autori e spettatori, e ha sottolineato il ruolo centrale dell'ascolto e della funzione adulta nella prevenzione e nella trasformazione del conflitto.

Presenta: MICHELA SAVINO

Programma della serata:

Ore 21.00 – 21.30 Lettura del lavoro
Ore 21.30 – 22.00 Discussione con i partecipanti
Ore 22.00 – 22.20 Discussione plenaria

MODULO N.4

25 Settembre 2026

Il Sé Soffocato. Quali rappresentazioni possibili?

Il contributo vuole esplorare il significato del sintomo alimentare in adolescenza, considerandolo come modalità privilegiata di espressione di vissuti traumatici, dissociativi, legati alla costruzione del Sé, che non riescono a trovare altra forma se non quella frammentata, di volta in volta, come un segno, un tratto, un punto in una pagina bianca. Attraverso la capacità di espressione dello strumento della graphic novel *Cheese* di Zuzu (2024) e del parallelismo con i disegni raccolti nella clinica, il lavoro vuole mettere in luce il rapporto tra corpo, fame, controllo e identità. Il sintomo alimentare viene inteso come tentativo di regolazione emotiva e come organizzatore identitario, soprattutto nei casi in cui il processo di soggettivazione risulta compromesso. Viene inoltre approfondito il ruolo del controtransfert e della funzione dell'Altro come appoggio nel lavoro clinico con adolescenti segnati da esperienze precoci di deprivazione e trauma.

Presenta: FRANCESCA MAMMARELLA

Programma della serata:

Ore 21.00 – 21.30 Lettura del lavoro
Ore 21.30 – 22.00 Discussione con i partecipanti
Ore 22.00 – 22.20 Discussione plenaria

MODULO N.5

23 Ottobre 2026

Il misterioso salto tra teoria e prassi.

Il racconto dell'attualità e della costruzione di un processo organizzativo per la cura dei Giovani Adulti, con diagnosi maggiori in ambiente deprivato, prevede la descrizione di tre aree: continuità tra TSMREE e CSM per i minori in trattamento in procinto di compiere la maggiore età; Percorsi terapeutici per Giovani adulti all'interno di un CSM e una struttura semiresidenziale per utenti in età 18/30. La descrizione del modello di intervento propone riflessioni sulle prassi di cura nei servizi pubblici a partire dalle osservazioni cliniche e dall'esigenza di affrontare le criticità organizzative e territoriali che hanno sostanziato la sua costruzione.

Presenta: MARIA GRASSO

